

Adeguamento cartografico del PTPR

CONSULTAZIONE PRELIMINARE

Seduta di Parma – 24 novembre 2025

Auditorium del Complesso Monumentale della Pilotta - Piazzale della Pilotta, 15



Regione Emilia-Romagna



Gli obiettivi dell'adeguamento cartografico del PTPR al Codice dei Beni culturali e del Paesaggio per il sistema di pianificazione regionale



Il processo di aggiornamento del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale

La LR 24/2017 richiede un adeguamento di tutti gli strumenti di pianificazione.

Il piano paesaggistico non cambia ruolo nè forma sostanziale ma, a oltre 30 anni dalla sua approvazione, necessita di un aggiornamento complessivo.

Con questo adeguamento cartografico si provvede a fare un primo passo, per dare risposta agli obblighi di legge più stringenti ed urgenti in quanto funzionali alla elaborazione degli altri strumenti di pianificazione in corso di elaborazione per:

- 1. adeguare del PTPR al Codice dei beni culturali e del paesaggio**
- 2. estendere il Piano ai territori dei comuni di Montecopiolo e Sasso Feltrio**
- 3. aggiornare il PTPR in materia di dissesto idrogeologico**



1

ADEGUAMENTO CARTOGRAFICO del PTPR al D.LGS 42/2004

ai sensi degli artt. 156, comma 3 e 143, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 42/2004
e dell'art. 65 della l.r. n. 24/2017

È la **prima fase** del complessivo **adeguamento** del
PTPR al Codice dei beni culturali e del paesaggio



OBIETTIVI STRATEGICI

L'adeguamento cartografico del PTPR al Codice in linea generale non introduce nuovi vincoli, ma dà formale riconoscimento alla corretta individuazione di tutele paesaggistiche che sono già operanti (in forza di legge o degli atti istitutivi) ma che i Comuni - in assenza di indicazioni chiare ed univoche - hanno finora individuato in modo disomogeneo e spesso lacunoso.

Ciò ha creato nel tempo e determina tutt'ora incertezza nella applicazione dell'autorizzazione paesaggistica e, conseguentemente, anche contenziosi.

L'adeguamento al Codice del PTPR quindi ha come scopi prioritari:

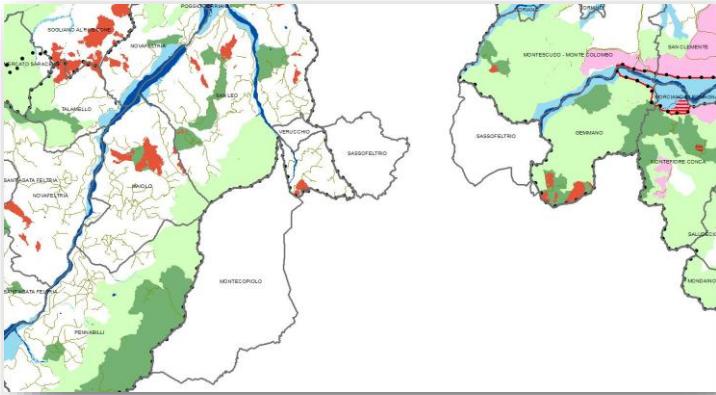
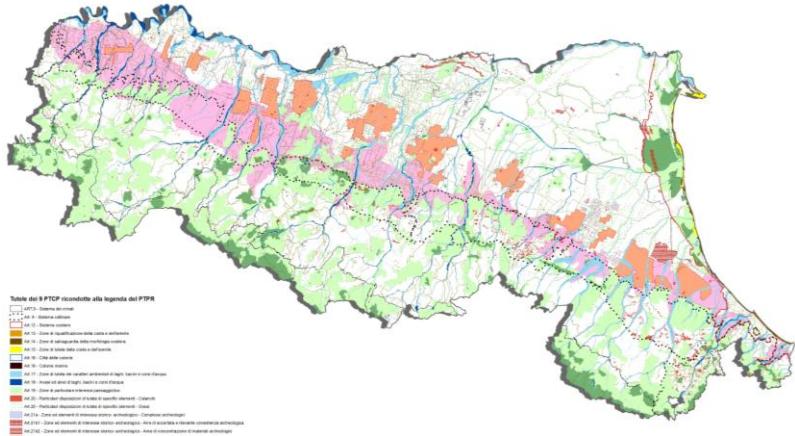
- **Dare pieno valore e legittimità al lavoro di co-pianificazione svolto con il MIC**
- **Assicurare la certezza del diritto nella applicazione della tutela paesaggistica**
- **Fornire riferimenti certi per l'elaborazione delle Tavole dei Vincoli dei nuovi PUG**



2

Estensione del PTPR ai Comuni di MONTECOPIOLO E SASSOFELTRIO

ai sensi dell'art. 6 della l.r. n.18/2021





OBIETTIVI STRATEGICI

I territori dei Comuni di Montecopiolo e Sasso Feltrio, aggregati alla Regione E-R con Legge n. 84/2021, non dispongono ancora di una completa individuazione di tutele paesaggistiche operata dal PTPR.

Come previsto dall'art. 6 della LR 18/2021 (Misure per l'attuazione della L 84/2021), è compito della Regione adeguare i priori strumenti di pianificazione in relazione al nuovo perimetro del territorio regionale, nell'ambito dell'adeguamento degli stessi alla LR 24/2017

- **adeguare il PTPR al nuovo perimetro regionale, per l'ordinaria gestione del paesaggio**
- **fornire ai Comuni di Montecopiolo e Sasso Feltrio i riferimenti indispensabili per l'elaborazione del PUG**



3

Aggiornamento del PTPR in materia di dissesto idrogeologico

in ottemperanza al D.lgs 152/2006 e gli artt. 24 e 64 della l.r. n. 24/2017



OBIETTIVI STRATEGICI

il PTPR vigente, approvato nel 1993, ha svolto un ruolo di supplenza di discipline settoriali che nel corso del tempo di sono strutturate.

In tema di dissesto idrogeologico le disposizioni del PTPR (articolate dai PTCP) ancora oggi coesistono con i Piani di assetto Idrogeologico, strumento al quale è affidata per legge la disciplina di questa materia, o più precisamente il mosaico dei vari PAI vigenti su territorio regionale.

In ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale in materia di difesa del suolo, al principio di competenza sancito dalla l.r. n. 24/2017 e al generale principio di semplificazione è necessario riportare quanto meno le procedure di modifiche alla cartografia del dissesto idrogeologico, nell'alveo disciplinare previsto per legge.

- **SEMPLIFICAZIONE del PTPR e delle procedure di modifiche alla cartografia del dissesto idrogeologico, in via transitoria nelle more del completamento di aggiornamento degli strumenti di assetto idrogeologico.**



Procedimento

CONSULTAZIONE PRELIMINARE

ASSUNZIONE della proposta di piano

PUBBLICAZIONE e DEPOSITO

ADOZIONE della proposta di piano

Valutazione in CUR

APPROVAZIONE

Divulgazione

Pubblicazione esiti riconoscione

Contest fotografico

attività di divulgazione più ampia

Grazie per l'attenzione.

Marcello Capucci

Responsabile dell'Ufficio di Piano

Regione Emilia-Romagna - Area Territorio Città Paesaggio

AdeguamentoPTPR@regione.emilia-romagna.it

[Adeguamento cartografico del PTPR al Codice dei Beni
culturali - Paesaggio - Territorio](#)





I contenuti dell'adeguamento cartografico del PTPR



Il Codice dei Beni culturali e del paesaggio

impegna la Regione e il MiC alla co-pianificazione dei **BENI PAESAGGISTICI** e al loro inserimento nel Piano paesaggistico.

Comporta due fasi di lavoro:

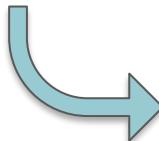
- «**RICOGNIZIONE**» dei beni paesaggistici, ovvero loro individuazione, delimitazione e rappresentazione cartografica
- «**VESTIZIONE NORMATIVA**», ovvero la definizione di specifiche prescrizioni d'uso per ciascun bene o tipologia di bene paesaggistico



Il processo di copianificazione

Intese istituzionali con il MIC che disciplinano le modalità di copianificazione

- Dicembre 2015 – Intesa istituzionale RER- Segretariato regionale MiBACT
- Dicembre 2016 - insediamento Comitato Tecnico Scientifico e AVVIO DEI LAVORI
- Luglio 2020 – Nuova Intesa istituzionale RER- Segretariato regionale MiBACT
- **NUOVA INTESA ISTITUZIONALE 2024:**



- Dà atto della conclusione della RICOGNIZIONE
- Prevede la possibilità di **approvare i risultati della ricognizione tramite formale assunzione nel PTPR**
- Definisce le modalità di partecipazione del MiC al procedimento

Pubblicazione e verifica della ricognizione svolta



Adeguamento cartografico del PTPR al Codice

la ricognizione dei beni paesaggistici operata dal Comitato Tecnico Scientifico RER-MiC



**Immobili e Aree di notevole
interesse pubblico dell'art. 136
del Codice**

- Ricognizione fedele di tutele accumulate in 100 anni di storia
- Linee guida POAT 2011 del MiC
- Dati cartografici «ricognitivi», aggiornabili nel tempo sulla base delle metodologie
- Rappresentazione cartografica di dettaglio tale da non richiedere ulteriori approfondimenti, idonea alla immediata applicazione



**Arene tutelate per legge dell'art. 142
del Codice**



L'inserimento dei beni paesaggistici nel Piano

Individuazione autonoma dei beni paesaggistici, sia cartografica che nell'impianto normativo, per agevolarne l'applicazione

Integrazione coerente nel Piano vigente tramite univocità di individuazione spaziale delle zone ed elementi di piano che hanno diretta corrispondenza sostanziale con i beni paesaggistici:

- **le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri** sul livello del mare dell'art. 142, comma 1, lett. d)
- **le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici** dell'art. 142, comma 1, lett. h)
- **i territori coperti da foreste e boschi** dell'art. 142, comma 1, lett. g)

disciplinati da:

art. 9 Sistema dei crinali e sistema collinare

art. 23 Zone di interesse storico-testimoniale

art. 10 Sistema forestale e boschivo.



Modifica alla definizione di bosco e all'art. 10 del PTPR

Unica definizione di bosco come

bene paesaggistico, stabilita dall'art 142, lett.g),
ovvero TU in materia forestale Dlgs 34/2018

componente dell'art. 10 del PTPR –
Sistema forestale boschivo

Integrata, in accordo con il MiC, **includendo i castagneti da frutto in attualità di coltura**, al fine di assicurarne la tutela come elemento paesaggistico e valorizzare la castanicoltura come risorsa strategica per il territorio regionale

Lasciando inalterate le attuali possibilità di trasformazione del bosco includendo gli interventi per il ripristino di habitat di interesse comunitario e della coltivazione in terreni agricoli soggetti a iniziali processi di colonizzazione forestale già liberalizzati dalla necessità dei realizzare interventi compensativi (DGR n. 1734/2023)



Estensione delle tutele del PTPR ai territori dei comuni di Montecopiolo e Sasso Feltrio

- ricognizione dei beni paesaggistici, compresa nell'adeguamento cartografico al Codice
- individuazione dei valori paesaggistici che interessano il territorio dei due Comuni e loro riconoscimento come tutele proprie del PTPR articolate per sistemi, zone ed elementi:

Art. 9 Sistema dei crinali e sistema collinare

Art. 17 Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua

Art. 18 Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua

Art. 19 Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale

Art. 20 Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi

Art. 22 Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane

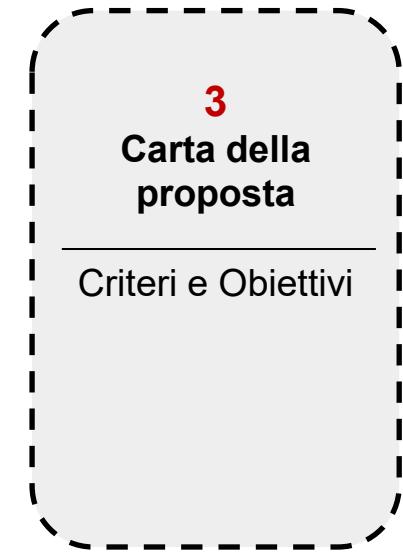
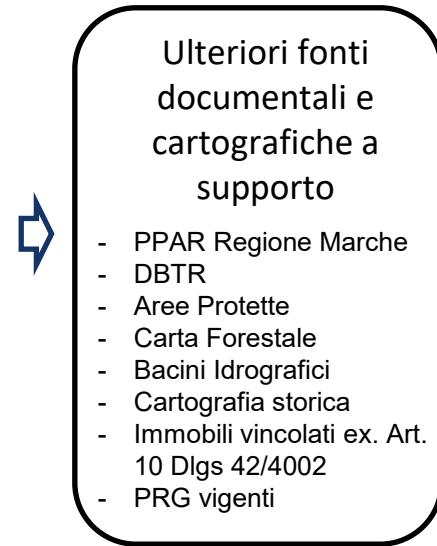
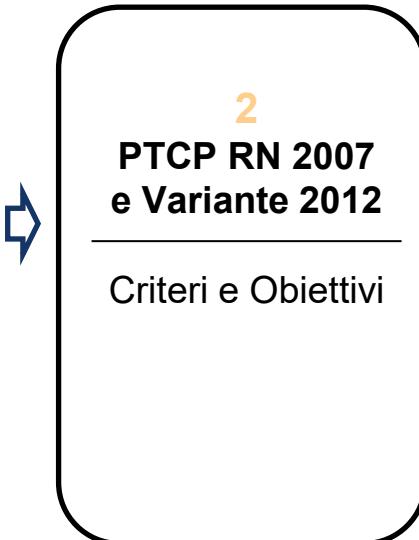
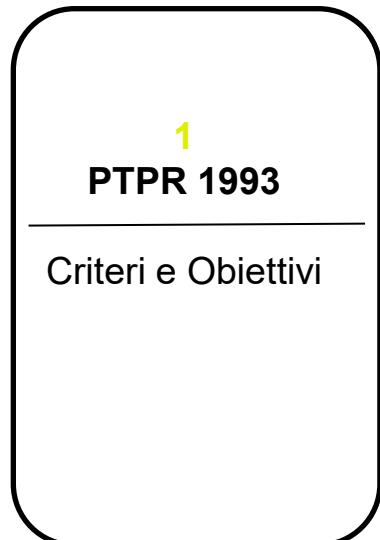
Art. 24 Elementi di interesse storico-testimoniale

Art. 25 Zone di tutela naturalistica



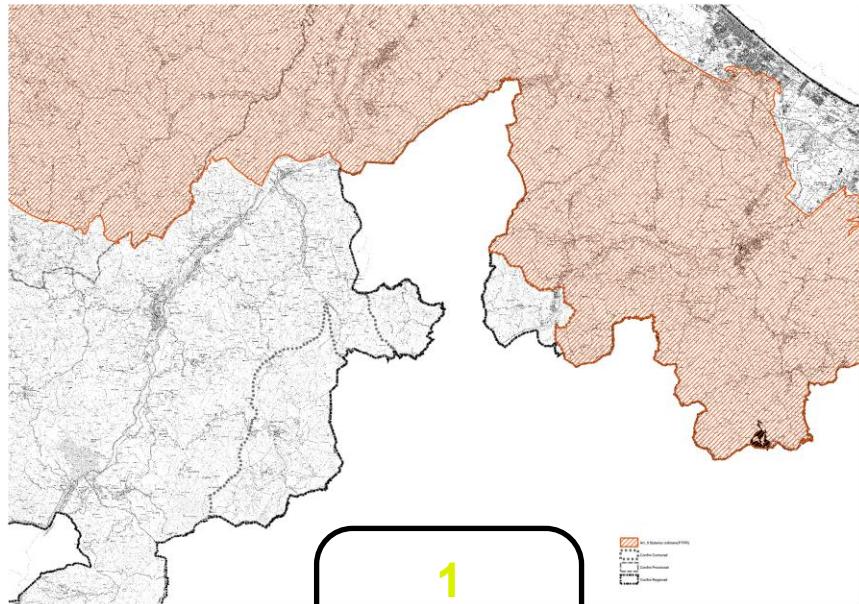
Metodologia

per ogni articolo:

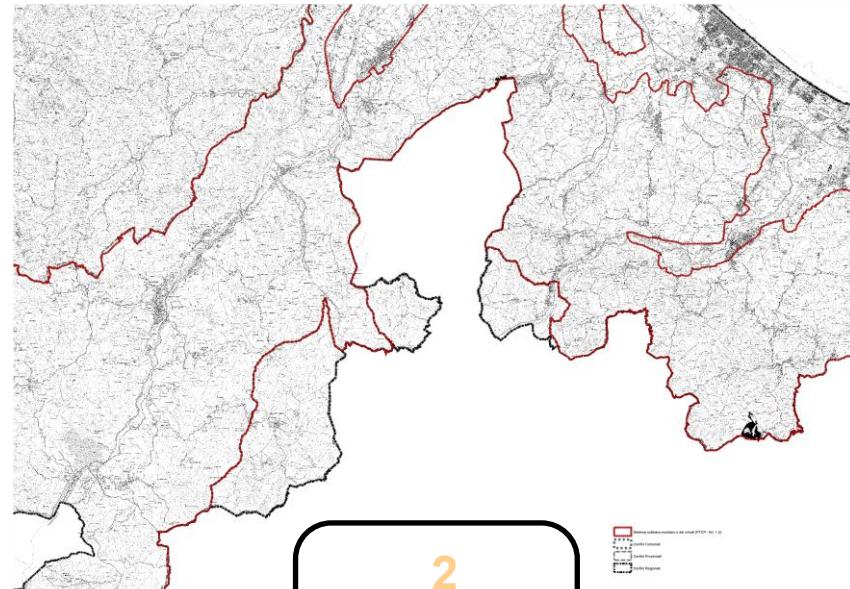




Metodologia



Art. 9 Sistema dei crinali e
sistema collinare





Semplificazione del PTPR per il tema del dissesto idrogeologico

PARTE III PARTICOLARI TUTELE DELL'INTEGRITA' FISICA DEL TERRITORIO - TITOLO V

Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso derivanti dall'instabilità o dalla permeabilità dei terreni

- art. 26 Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità
- art. 27 Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità
- art. 29 Abitati da consolidare o da trasferire.

- Mantenere la disciplina in norma transitoria fino al completamento dell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico
- **Semplificare le possibilità di modifica cartografica riferendole all'inventario regionale del dissesto**

Grazie per l'attenzione.

Graziella Guaragno

E.Q. Pianificazione paesaggistica

Regione Emilia-Romagna - Area Territorio Città Paesaggio

AdeguamentoPTPR@regione.emilia-romagna.it

[Adeguamento cartografico del PTPR al Codice dei Beni
culturali - Paesaggio - Territorio](#)

